

L'INEA FOTOGRAFA IL SETTORE

Presentato oggi il Rapporto sullo stato dell'agricoltura

Roma 25 luglio -- Strumento di analisi del sistema agroalimentare nazionale, il Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, ormai alla decima edizione, è stato presentato oggi dall'INEA.

È solo nel 2012 l'agricoltura che mostra i primi segnali della crisi del 2008, in termini di **caduta sia della produzione (-3,3%)**, sia, soprattutto, **del valore aggiunto**, la cui flessione in questo anno **(-4,4%)** è quasi il doppio di quella verificata per il PIL (-2,4%). Di fatto l'agricoltura ha assorbito meglio la recessione in atto, almeno nei primi anni. La produzione ai prezzi di base e in valore reale nel 2008 è cresciuta, riducendosi nei due anni successivi per rimanere stabile nel 2011; anche i consumi intermedi e il valore aggiunto hanno limitato gli effetti della crisi fino al 2011.

Segnali positivi giungono dall'industria alimentare, che, nonostante la battuta d'arresto dell'economia, registra nel 2012 un lieve miglioramento del valore aggiunto (+0,8%), con una crescita del fatturato di 2,3% rispetto all'anno precedente.

Sintomo di una ristrutturazione del settore è **la diminuzione delle imprese agricole**, che si attestano a **809.745 unità del 2012**, con una riduzione di circa 19.000 unità. **Nell'industria agro-alimentare nel 2012** le imprese rimangono sostanzialmente invariate, rispetto all'anno precedente, attestandosi a **56.000 unità circa**.

Gli occupati totali del settore scendono a 849.000 del 2012, con una drastica riduzione di quelli indipendenti, imputabile alla forte prevalenza di aziende familiari presenti in Italia, che sono diventate inattive.

Nel 2012 **la spesa per i consumi intermedi dell'agricoltura, inclusa la silvicoltura e la pesca, è stata pari a 25.040 milioni di euro correnti (+2,9% rispetto al 2011)**, dovuto all'aumento dei prezzi (+5,1%) e alla diminuzione delle quantità utilizzate (-2,1%).

È proprio sul fronte della domanda interna che il settore evidenzia le maggiori difficoltà. **I consumi alimentari nel 2012 registrano una contrazione della spesa per generi alimentari a valori correnti dello 0,7% (portandosi a 137,8 miliardi di euro) e una contrazione ancora ancor più a valori costanti (-3%)**.

Di contro, il **commercio internazionale** ha visto la crescita delle esportazioni agro-alimentari dal 7% all'8,2% del totale nel periodo 2007-2012. Ad un incremento in valori correnti di soli **5,1 miliardi di consumi alimentari interni**, si contrappone una crescita di **7,3 miliardi, a prezzi correnti, di esportazioni di prodotti alimentari**. La bilancia commerciale alimentare ha

registrato un **andamento positivo del saldo normalizzato, passato dal -15% del 2007 al -9% del 2012.**

La produzione di **energia rinnovabile elettrica** ha già quasi raggiunto l'obiettivo europeo 20-20-20 (circa 93 TWh prodotti nel 2012 rispetto ad un obiettivo 2020 di 100 TWh) per la crescita delle installazioni, in particolare degli impianti fotovoltaici: **dal 2010 l'Italia ha incrementato la capacità installata di circa 13 GW, raggiungendo quasi 17 GW complessivi** con costi significativi per la collettività (oltre 10 miliardi di euro/anno sulla bolletta energetica dei consumatori), ma anche benefici ambientali (riduzione di 18 milioni di tonnellate di CO₂), occupazionali ed economici (tra cui la riduzione di importazioni di combustibili fossili per 2,5 miliardi l'anno) e di sicurezza energetica.

*«Il Rapporto sullo stato dell'agricoltura – ha dichiarato **Tiziano Zigiotta**, Presidente dell'INEA - si conferma come un appuntamento istituzionale di riflessione e approfondimento sulle evoluzioni del sistema agroalimentare, rimarcando luci ed ombre di un settore che merita sempre più attenzione, perché è uno dei pilastri su cui poggia la forza del Made in Italy nel mondo. L'agricoltura e il sistema alimentare infatti rappresentano un patrimonio da tutelare e promuovere. Il Rapporto, dopo aver delineato il quadro del sistema agricolo e agroalimentare italiano, illustra i contenuti del recente accordo sulla riforma della Politica Agricola Comunitaria, che guiderà l'agricoltura fino al 2020, evidenziando le implicazioni per il nostro Paese. L'INEA, per questi temi, rappresenta un osservatorio privilegiato e unico nel contesto nazionale».*

L'INEA è un ente pubblico istituito nel 1928, che svolge attività di ricerca, di rilevazione, analisi e previsione nel campo strutturale e socio-economico del settore agro-industriale, forestale e della pesca.

#

Ufficio Stampa - MC
Via Nomentana 41,
Tel. 067478523; Fax 0647856299; Uff.stampa@inea.it